

**PRESCRIZIONI TECNICHE RIGUARDANTI L'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
DEGLI ORTI SOCIALI POSTI IN VIA DAZZI - VIA DELLA QUIETE (FI)**

L'impianto di irrigazione realizzato si approvvigiona da un pozzo di profondità 90 ml che, in base alle prove di portata eseguite, riesce a fornire mediamente 7 lt/minuto che corrispondono a ca. 10.000 lt al giorno.

Considerando che per ogni ciclo di irrigazione, per ogni singolo orto, possa ragionevolmente occorrere circa 7 lt/mq e che ogni orto è circa 50 mq ne scaturisce che, durante il periodo estivo, per ogni orto necessitano circa 350 lt di acqua per ogni ciclo di irrigazione.

Dividendo la fornitura di acqua giornaliera del pozzo (lt 10.080) per il fabbisogno di ogni orto ne scaturisce che ogni giorno si possono annaffiare $= 10.080/350 =$ circa 29 orti.

Dato che l'impianto è dotato di cisterne di accumulo nelle quali confluiscono anche le acque provenienti da un altro pozzo ad anelli preesistente, il n° di orti che sarà possibile irrigare giornalmente può essere esteso a 33/34 che corrisponde alla metà degli orti che insistono sull'area in oggetto.

Stante i limiti naturali della fornitura di acqua giornaliera del pozzo l'impianto è stato realizzato in modo che sia in grado di soddisfare le esigenze sopra esposte ed infatti l'anello di adduzione è costituito da tubazione in multistrato diam. 40 mm. in grado di distribuire acqua a 34 orti contemporaneamente.

Considerando infine che ogni orto è dotato di singola cannella in grado di erogare circa 7 lt/min, il fabbisogno di 350 lt ad orto viene soddisfatto in circa un'ora di irrigazione.

CONCLUSIONI

L'impianto realizzato è stato progettato per fornire acqua giornalmente alla metà degli orti per un'ora quindi, ogni singolo orto potrà ricevere acqua a giorni alterni per un periodo di un'ora.

Il piano di irrigazione proposto, come confermato dal Dott. Agr. Alberto Giuntoli appositamente consultato, risulta ampiamente idoneo, sulla base delle informazioni fin qui disponibili, a coprire il fabbisogno di acqua per l'attività ad uso orto nell'area in questione.

Rimane però l'incertezza legata alla naturale oscillazione della falda durante i periodi di siccità che purtroppo in questi ultimi anni si fanno più accentuati e prolungati. Per questo motivo si dovrebbe caldamente invitare gli assegnatari degli orti ad attuare una attenta gestione della risorsa idrica che risulta sempre più limitata, utilizzando quindi ogni pratica agronomica ed irrigua in tal senso: pacciamatura, irrigazione a goccia, ecc.

Firenze li 12/06/2012

Il DD.LL. e Progettista

Ing. Samuele Cappelli